

MURO TUO INEXPUGNABILI CIRCUMCINGE NOS, DOMINE



BOLLETTINO  
MENSILE

# CITTADELLA CRISTIANA

*Direzione; Arch. Proget.: Nostro Signore Gesù Cristo.  
Del. di Cons.: Maria Santissima - Segretario San Giuseppe.  
Amministrazione: La Tua Provvidenza o Padre.  
Progetto: Il Tempio santo a Dio, con pietre vive, cementate nell'amore.*



Anno X

OTTOBRE 1959

CIVITATEM ISTAM TU CIRCUMDA, DOMINE, ET ANGELI TUI CUSTODIANT MUROS EJUS



SALVE, SANCTA PARENS

## AD FONTES

*Ad Ignazio di Antiochia, portatore di fuoco e di Dio.*

*Padre apostolico, martire in Roma nell'anno 107.*

*Riportiamo qualche breve tratto delle sue Lettere.*

*Acqua fresca, pura e viva!*

*Bisognerà leggere molto adagio.*

★ *DALLA LETTERA AGLI EFESINI*

✦ *CHI NON E' DENTRO L'ALTARE E' PRIVATO DEL PANE DI DIO.*

✦ *Se qualcuno vede che il Vescovo tace, tanto più lo veneri.*

✦ *Anche ciò, che voi fate secondo la carne ha valore spirituale, perchè voi fate ogni cosa in Gesù Cristo.*

✦ *Chi comprende veramente la parola di Dio, può anche ascoltarne il silenzio per essere, così, perfetto, ed agire in conformità di ciò che dice, e farsi conoscere attraverso il suo silenzio.*

✦ *Il principe di questo mondo non conobbe la verginità di Maria, nè la nascita e la morte del Signore: tre clamorosi miracoli, che furono operati da Dio nel silenzio.*

★ *AI FEDELI DI MAGNESIA*

✦ *Siate fedeli al Vescovo, come alla grazia di Dio.*

✦ *Riunitevi tutti, come in un unico tempio di Dio, come ai piedi di un unico altare, intorno a Gesù Cristo che è uno e che procede da un unico Padre, al*

*quale è rimasto unito ed al quale si è ricongiunto.*

✦ *Spogliatevi dell'antico lievito inacidito e prendete il nuovo, cioè Gesù Cristo. Cospargetevi in modo, che nessuno tra voi si perda, perchè sarete riconosciuti dall'odore.*

★ *AI FEDELI DI TRALLE*

✦ *DESIDERO ARDENTEMENTE DI PATIRE, MA NON SO SE LO MERITO.*

✦ *Chi è vicino all'Altare è puro.*

✦ *Con la vostra mitezza fortificatevi nella fede, che è la carne del Signore, e nella carità, che è il sangue di Gesù Cristo.*

★ *AI FEDELI DI ROMA*

*La più ardente e commovente delle Lettere.*

*Ignazio supplica i Romani a non voler impedire il suo martirio.*

*Forse, la più bella pagina dell'antichità cristiana.*

*Ecco l'indirizzo della lettera:*

*Ignazio, detto anche Teoforo, saluta in Cristo la Chiesa, che ha ottenuto misericordia dalla generosità dell'altissimo Padre e di Gesù Cristo, Suo unico Figlio. Essa è stata amata ed illuminata dalla volontà di Colui, che volle tutto ciò che è, per amore di Gesù Cristo nostro Dio; e presiede inoltre nella regione dei Romani. E' degna di Dio, degna di gloria, degna di essere celebrata, degna di elogio, degna di tutti i voti, santa e pura, posta a capo*

dell'unione di carità, ornata della legge di Cristo ed insignita del nome del Padre.

A tutti quelli che con lo spirito e con le opere sono conformi ai suoi precetti, a quelli che sono ripieni di grazia di Dio e puri di ogni colore alieno, auguro felicità e salvezza in Gesù Cristo, nostro Signore.

- ✦ Avevo ottenuto a forza di preghiere, di poter vedere i vostri volti, degni di Dio, e mi è stato concesso più di quanto chiedevo. Spero infatti di salutarvi come prigioniero di Gesù Cristo, purchè Dio mi renda degno di rimanere tale sino alla fine ...ma temo il vostro affetto per me: esso potrebbe nuocermi.
- ✦ SE NON DIRETE NULLA PER ME, IO DIVENTERO' PAROLA DEL SIGNORE. Ma se voi amerete la mia misera carne, io diventerò soltanto una voce.
- ✦ Dal momento che l'Altare è pronto, lasciate che io venga immolato al Signore, affinchè, riuniti in un coro d'amore, possiate innalzare un inno al Padre, perchè il Signore si degni di guidare il Vescovo di Siria dall'Oriente all'Occidente. E' bello scomparire al mondo, diretti verso Dio, per risorgere poi in Lui.
- ✦ NIENTE DI CIO' CHE SI VEDE E' BELLO.
- ✦ Anche lassù Cristo, nostro Signore, dopo che si è riunito al Padre, risplende di più vivida luce. Il Cristianesimo non è opera di persuasione, bensì di grandezza, specialmente quando l'odio gli si scatena contro.
- ✦ Lasciate che io diventi preda delle belve, per poter così giungere al Signore. SONO FRUMENTO DI DIO, E DEVO

ESSERE STRITOLATO DAI DENTI DELLE BELVE, PER DIVENTARE PURO PANE DI DIO.

Piuttosto cercate di adescare le belve perchè diventino la mia tomba e non risparmino niente di me. affinchè, dopo morto, non debba incomodare nessuno. Allora sarò veramente discepolo di Cristo, anche se il mondo non vedrà più nessun resto del mio corpo.

In catene oggi imparo a non avere desideri terreni.

Perdonatemi: so quello che mi è utile.

#### ✦ LA MIA NASCITA E' VICINA.

Non impeditemi di vivere, non desiderate che io muoia.

Lasciate che raggiunga la vera luce.

State dalla mia parte, che è quella di Dio.

Ogni mio attaccamento terreno è crocifisso... C'E' SOLTANTO UN'ACQUA VIVA, CHE M'INCORAGGIA E MI GRIDA: «VIENI AL PADRE».

Non gusto più il cibo corruttibile e non godo più i piaceri di questa vita. Voglio il pane di Dio, cioè la carne di Gesù Cristo, e per bevanda voglio il suo sangue, cioè l'amore incorruttibile.

#### ★ AI FEDELI DI FILADELFIA

- ✦ Elogio del Vescovo: ...Mi ha colpito la sua mitezza, per cui, anche tacendo, egli ha forza maggiore di quelli, che vanno dicendo cose inutili. Egli vive aderendo ai Comandamenti, come una cetra aderisce alle corde.
- ✦ Cercate di nutrirvi di una sola Eucarestia: è infatti una sola la carne di Gesù Cristo, nostro Signore, ed uno solo è il calice del sangue Suo; è uno solo l'Altare, come pure uno solo il Vescovo, insieme con i Presbiteri ed i diaconi.

+ MI SONO RIFUGIATO NEL VANGELO, COME NELLA CARNE DI GESU'

+ ...Questa è la questione...

PER ME I DOCUMENTI SONO GESU' CRISTO, LA SUA CROCE, LA SUA MORTE E RISURREZIONE E LA FEDE IN LUI.

### ★ AI FEDELI DI SMIRNE

CHI RIFIUTA IL DONO DI DIO, TROVA LA MORTE NELLE DISCUSSIONI, mentre sarebbe meglio praticare la carità, per poter risorgere.

### IN BREVE

- Domenica 4: Festa della gentilezza.

La cortesia è la liturgia della carità fraterna.

Un servizio sacro, reso al prossimo, come a Dio.

Gioventù carissima: a voi l'onore di salire all'Altare con la mela più bella di tutta l'ubertosissima terra, che ci circonda e protegge.

Conoscete la destinazione del dono: un omaggio devoto al Pastore della Diocesi, un segno di riconoscenza ai Monasteri di Clausura e ad alcuni Istituti di beneficenza.

Un sole, che sfolgora e matura le anime alla santità.

- Giovedì 8: Inizio delle Scuole parrocchiali di Catechismo.
- Domenica 11: Lo Zelo della tua Casa mi consuma.  
ore 9: Prima adunata mensile A.C.L.I.
- Lunedì 12: Ore 19,30: Conferenza mensile ai giovani dell'Oratorio San Luigi.
- Martedì 13: Ore 14: Istruzione alle Madri Cristiane.  
Ore 18: Istruzione all'Oratorio Femminile.  
Ore 19,30: Incontro mensile con i Padri Cristiani.

Visto: si stampi  
Can. A. Zancanella Rev. Del.  
Curia Vesc. di Verona 25 - 9 - 1959

Tipografia PP. Stimatini  
Verona